

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 72/2024

della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Affidato incarico attività di supporto all'Ufficio Tecnico gestione pratiche lavori pubblici. CIG: B444E1F293

L'anno duemilaventiquattro addì dodici del mese di novembre alle ore 14:10 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno-Presidente		
FASANELLI Massimo	Commissario di Ronzone		
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor FATTOR Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 72 dd. 12.11.2024

OGGETTO: Affidamento incarico attività di supporto all'Ufficio Tecnico gestione pratiche lavori pubblici.
CIG: B444E1F293

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Visto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30.07.2019 avente ad oggetto: "Modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia";

Vista la deliberazione del consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 13 del 30.07.2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco."

Dato atto che la nuova convenzione è stata firmata digitalmente dai sindaci pro tempore dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone il 17.09.2019 rep. Atti privati n. 47_2019

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Dato atto che con le apposite deliberazioni dei suddetti Comuni è stata approvata la convenzione con la quale, i Comuni stessi, hanno stabilito il trasferimento delle competenze allo scopo individuate e, per consentire il normale espletamento delle competenze trasferite, tutto il personale dei Comuni, di ruolo e non di ruolo, è stato messo a disposizione dell'Unione;

Dato atto che conseguentemente il servizio tecnico è composto da un tecnico per il comune di Cavareno, un tecnico per il comune di Romeno e un tecnico part-time per il comune di Ronzone i quali gestiscono l'ufficio edilizia privata e urbanistica, lavori pubblici e ufficio patrimonio;

Dato atto che nel mese di agosto 2024 il comune di Cavareno e il comune di Romeno hanno assunto nuovi funzionari tecnici comunali.

Dato atto inoltre che a fine ottobre 2024 il funzionario tecnico del comune di Romeno è collocato in congedo di maternità.

Attualmente il servizio tecnico vede la presenza di un tecnico assunto a tempo determinato per 36 ore settimanali dal comune di Romeno incardinato presso l'ufficio dell'edilizia privata e un tecnico assunto a tempo indeterminato dal comune di Cavareno presso l'ufficio lavori pubblici.

Dato atto che le numerose incombenze riguardanti il patrimonio/lavori pubblici sono attualmente gestite in gran parte dai segretari comunali dei comuni di Romeno, Ronzone e Cavareno.

Considerato che l'attuale personale dell'Ente risulta impegnato nelle numerose attività di servizio e che pertanto, in attesa di formare i nuovi assunti, si rende necessario ed urgente per non compromettere l'attività istituzionale dell'Ente e per salvaguardare il rispetto della regolarità giuridica e la conformità alle norme legislative vigenti, procedere all'affidamento esterno dell'incarico di attività di supporto temporaneo con l'Ufficio tecnico, in particolare per la gestione delle pratiche lavori pubblici/patrimonio, in considerazione anche dei progetti dei tre comuni che sono stati finanziati sul PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e l'implementazione della relativa piattaforma REGIS;

Dato atto che l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locali per il 2022 prevede che *"In riferimento alla necessità delle Amministrazioni comunali di promuovere la celere realizzazione delle*

opere finanziate nell'ambito del PNRR, le parti ritengono altresì di acconsentire agli Enti Locali, in piena aderenza a quanto disposto dall'art. 31 bis, c. 1 del DL 152/2021, assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'art. 8 della LP 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto DL 152/2021. Si condivide inoltre di dare facoltà agli Enti Locali, in alternativa all'assunzione a tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del D.L. 36/2022, di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza.”

Dato atto che conseguentemente si è provveduto, ad interpellare in proposito il geom. Michele Preims residente in Cavareno (Tn) ritenuto dotato di adeguata professionalità ed esperienza che si è reso disponibile ad assumere l'incarico prospettato in circa 126 ore da distribuire in presenze settimanali e che ha inoltrato preventivo dd. 30.10.2024, acquisito al prot. Ucaa n. 2343 dd. 05.11.2024 per l'incarico per attività temporanea di supporto all'ufficio tecnico dell'Unione per la gestione delle pratiche di lavori pubblici/patrimonio con decorrenza 12.12.2024 verso un compenso orario di € 30,00 lordi (IVA esente regime forfettario);

Dato atto che il compenso orario risulta congruo e vantaggioso per l'amministrazione comunale e coerente con il costo orario di un funzionario dipendente presso il comparto Enti locali del Trentino.

Ritenuto necessario attivare la collaborazione in essere con il citato professionista in quanto tale collaborazione rappresenta una buona soluzione per non compromettere l'attività istituzionale dell'Ente e per salvaguardare il rispetto della regolarità giuridica e la conformità alle norme legislative vigenti, in attesa della formazione dei nuovi assunti;

Visto e richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e di esso in particolare:

- l'art. 50 - co. 1 - lett. b) (Procedure per l'affidamento) che consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, salvo che i soggetti prescelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 49 – co. 6 (Principio di rotazione per gli affidamenti) che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione qualora l'importo di contratto sia inferiore ad € 5.000,00.-

Riscontrato dunque sussistere le condizioni per l'affidamento dell'incarico di che trattasi a trattativa diretta, sia per le disposizioni di cui all'art. 50 - co. 1 - lett. b) del citato D.Lgs. n. 36/2023 sia per le disposizioni di cui all'art. 21 – co. 2 lett h) e co. 4 della L.P. 23/90.

Visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m., recante “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”, come ultimo modificato con l'art. 14 della L.P. 12.02.2019 che prevede la possibilità per la P.A.T., per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 (IVA esclusa), escludendo l'utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Trentina (MEPAT) sulla piattaforma MERCURIO o in MEPA nella piattaforma Consip S.p.a;

Ritenuto, pertanto, di affidare al geom. Michele Preims l'incarico di attività di supporto temporanea con l'Ufficio Tecnico per la gestione delle pratiche di lavori pubblici a far data dal 12.11.2024 per un totale di ore 126, per n. 18 ore settimanali, con obbligo di presenza nella sede dell'Unione;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del

Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

Richiamata la deliberazione n. 1 dd. 21.02.2024 avente ad oggetto “Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026” e la deliberazione n. 2 dd. 21.02.2024 avente ad oggetto “Esame ed approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per gli esercizi 2024-2026, Nota integrativa e suoi allegati” del Consiglio dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia.

Vista la delibera della Giunta dell’Unione n. 12 dd. 29.02.2024 avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2024-2026. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.”

Visto il decreto del Presidente dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia n. 2/2024 di nomina dei responsabili dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di affidare, per quanto esposto in premessa, al geom. Michele Preims CF PRMMHL72S06F132H residente in Cavareno (Tn), l’incarico per attività temporanea di supporto all’ufficio tecnico dell’Unione per la gestione delle pratiche di lavori pubblici con decorrenza 12.11.2024 per n. 126 ore con le modalità di svolgimento stabilite in premessa, verso un compenso orario di € 30,00 lordo (IVA esente regime forfettario);
2. Di impegnare la spesa di € 3.780,00 derivante dal presente atto, al capitolo 378 – MIS/PR 01.06 P.F. 1.03.02.11.999 del bilancio di previsione 2024-2026, che presenta adeguata disponibilità;
3. Di stabilire che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all’osservanza di quanto segue:
 - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l’incarico il codice CIG fornito dal committente;
 - indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell’Ente
 - indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 183 comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018 e ss.mm.;
5. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.